



Roma, 12 dicembre 2019

VI Rapporto sull'Economia del Mare

Marco Baldi
Andrea Amico

Area Economia e Territorio



Obiettivi del lavoro: misurare il valore odierno dell'economia marittima italiana

- Il valore della produzione (per il comparto industriale)
- Il suo impatto occupazionale diretto
- La misura del reddito e dell'occupazione che genera a monte e a valle
- Il contributo complessivo al PIL nazionale

Contenuti e struttura del VI Rapporto sull'Economia del Mare

L'economia del mare viene stimata attraverso la ricostruzione del conto delle risorse e degli impieghi:

- Il valore economico e occupazionale del *cluster*
- Le performance settoriali (attività industriali e istituzionali)

Fonti statistiche, innovazioni metodologiche, problemi in essere del VI Rapporto sull'Economia del Mare

Le fonti statistiche:

- Tavole di contabilità nazionale (produzione ai prezzi base, valore aggiunto, unità di lavoro dirette, investimenti fissi lordi) ed. settembre 2019
- Sistema delle Tavole input-output anni 2010-2015 (edizione rilasciata il 4 gennaio 2019)
- Informazioni derivate dalle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni federate

Le innovazioni:

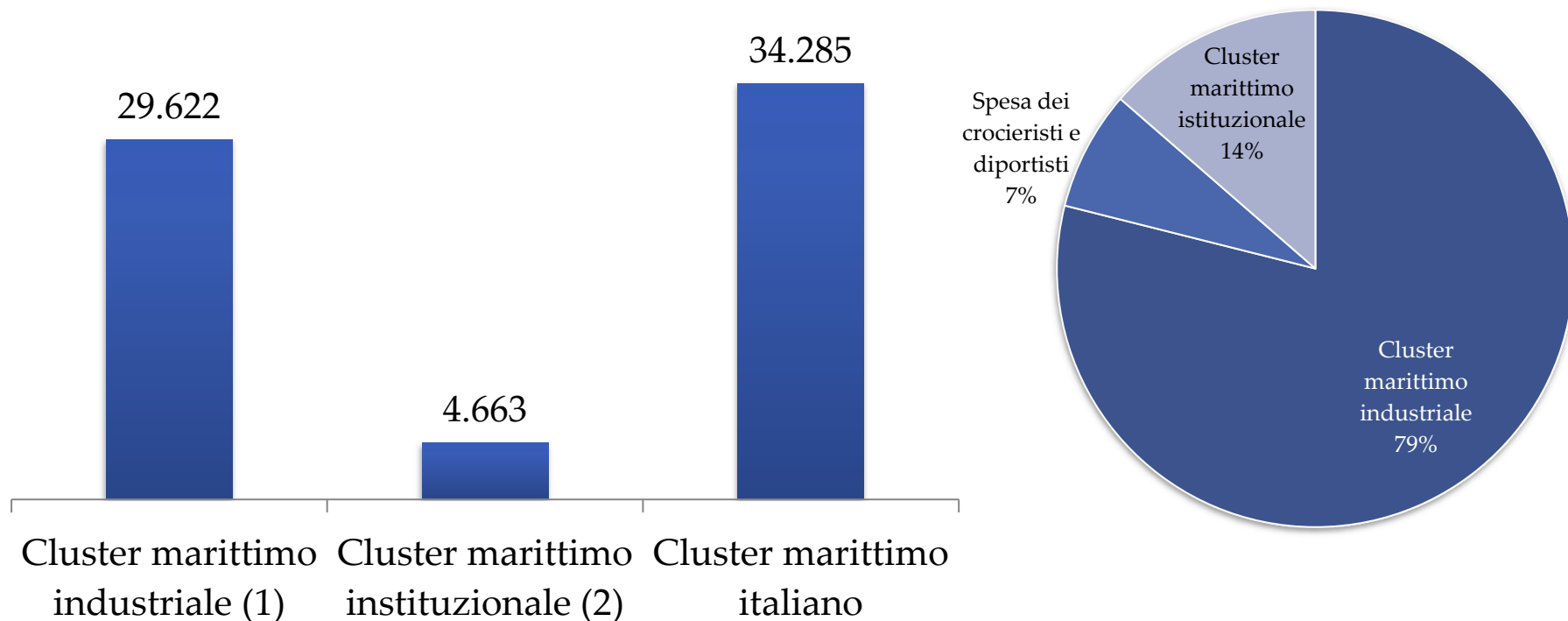
- La qualità dei dati macroeconomici è decisamente migliorata rispetto al passato garantendo la perfetta raffrontabilità e integrazione dei dati censuari con quelli provenienti dal Conto delle risorse e degli impieghi
- Gli approfondimenti settoriali sono stati arricchiti con nuovi dati

IL VALORE DEL CLUSTER MARITTIMO ITALIANO

(2015-2017)

Pil del cluster marittimo italiano, 2017

(v.a in milioni di euro correnti e val. %)



(1) Comprende i seguenti comparti: trasporti marittimi (inclusa la spesa dei crocieristi), attività di logistica portuale e servizi ausiliari ai trasporti marittimi, cantieristica navale, cantieristica delle imbarcazioni da diporto (comprensivo della spesa dei diportisti), pesca
(2) Comprende: la Marina Militare, le Capitanerie di porto-Guardia costiera, le Autorità portuali e i servizi dell'Inail concernenti il settore marittimo

Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri, Confitarma, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Guardia Costiera, Ministero della Difesa e Inail

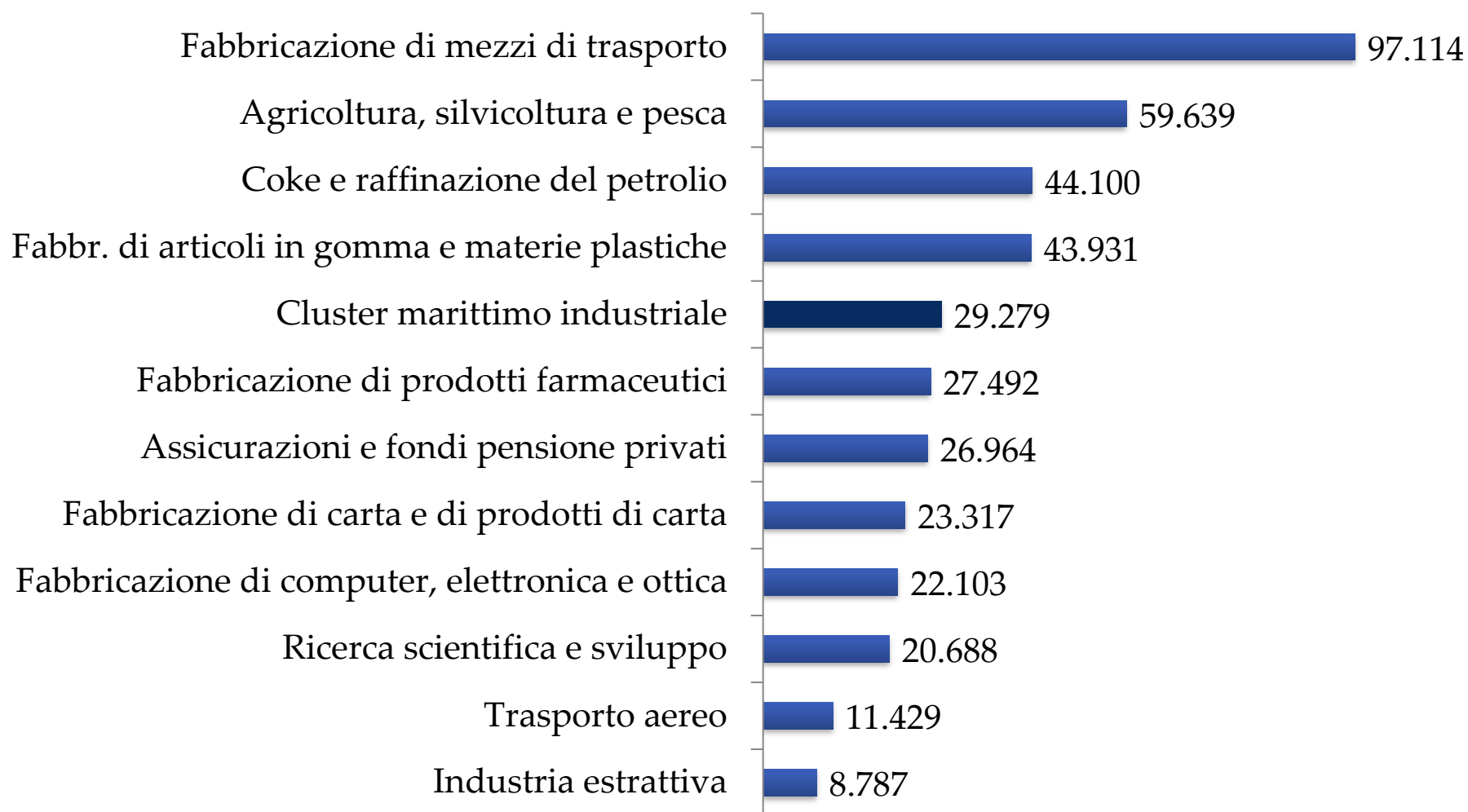
Principali aggregati economici del cluster marittimo italiano 2015-2017

	2015		2017	
	v.a.	% sul totale nazionale	v.a.	% sul totale nazionale
Contributo al Pil (<i>mln euro correnti</i>)	32.557	2,0	34.285	2,0
Costi intermedi (<i>mln euro correnti</i>)	20.166	1,2	20.558	1,2
Investimenti fissi lordi (<i>mln euro correnti</i>)	2.599	0,9	2.845	0,9
Esportazioni (<i>mln euro correnti</i>)	6.724	1,4	9.292	1,7
Importazioni (<i>mln euro correnti</i>)	3.789	0,9	4.214	0,9
Unità di lavoro dirette	178.016	0,8	184.612	0,8
Unità di lavoro totali	500.315	2,1	528.756	2,2

STRUTTURA E COMPETITIVITÀ DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL CLUSTER

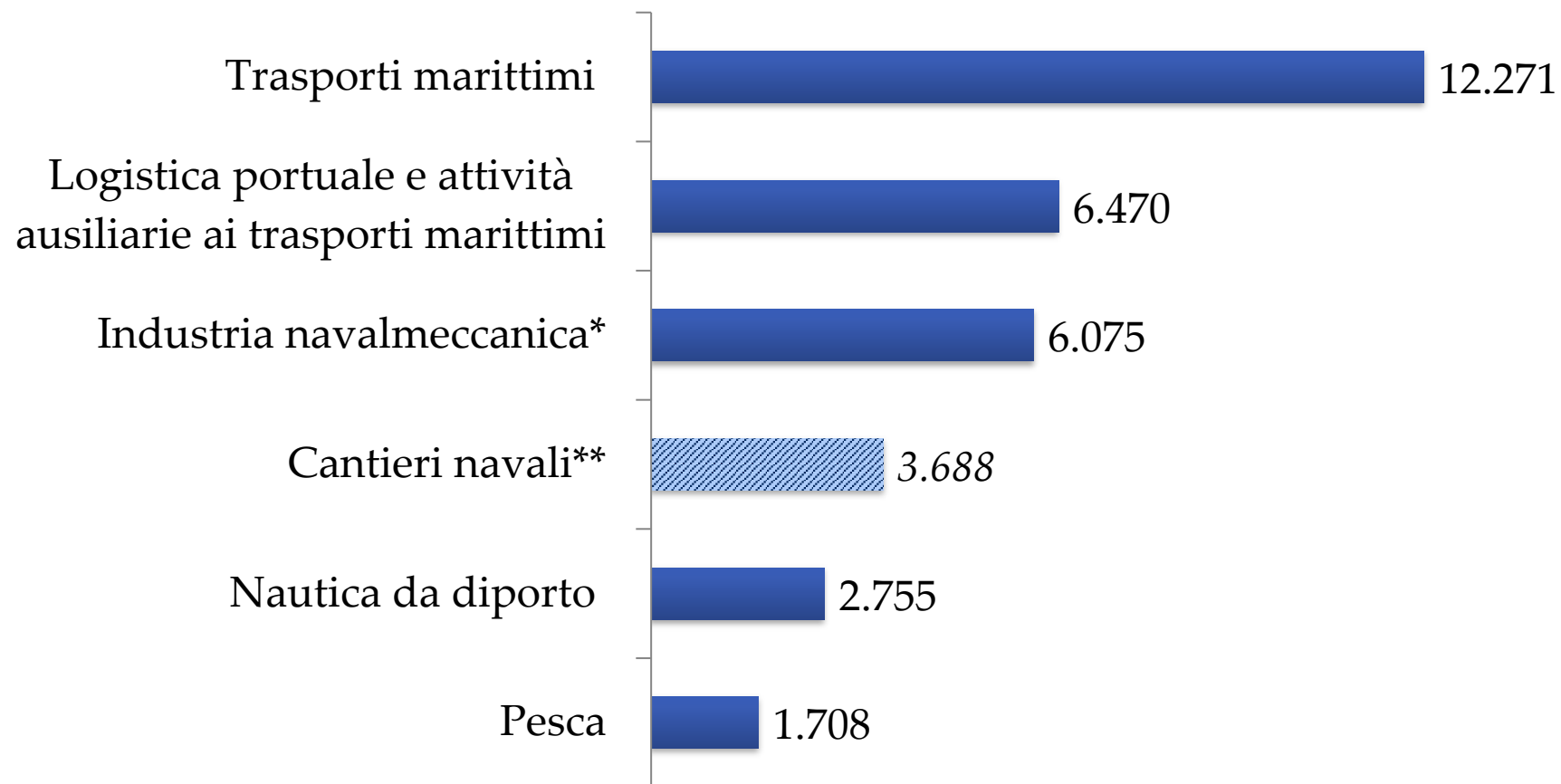
Valore della produzione del cluster marittimo industriale nel confronto con alcuni comparti produttivi, 2017

(v.a. in milioni di euro correnti)



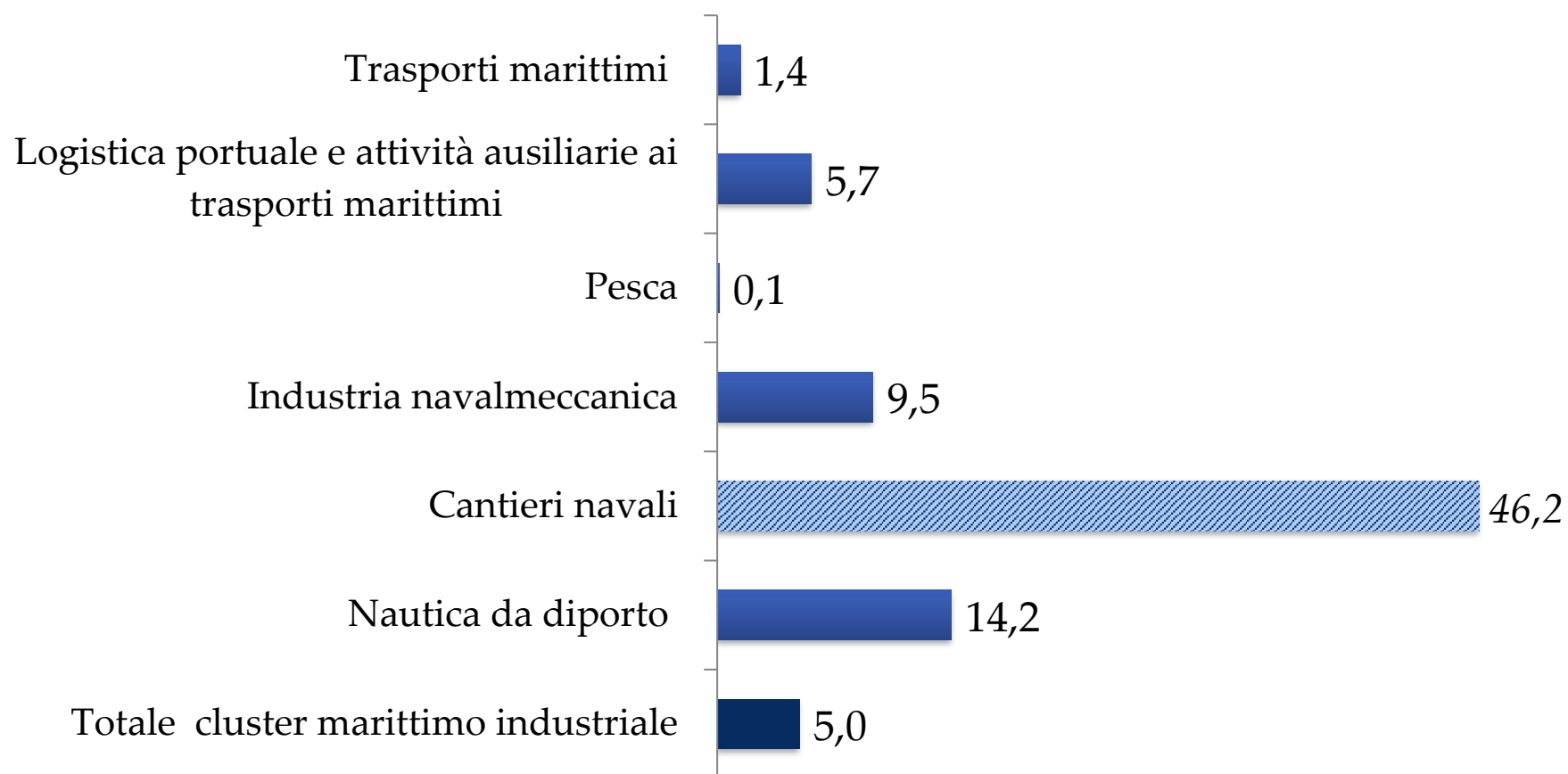
Valore della produzione delle attività marittime industriali, 2017

(v.a in milioni di euro correnti)



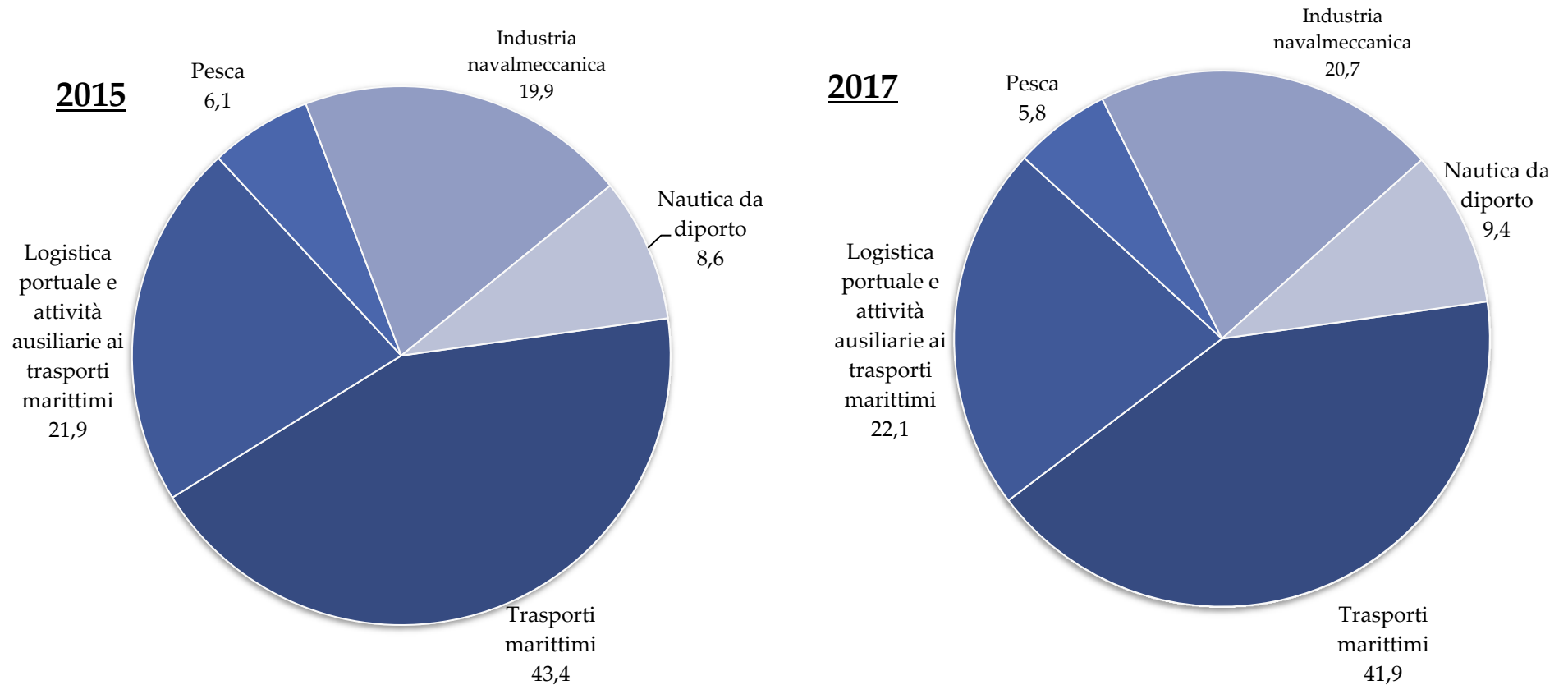
Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri e Confitarma

Variazione % del valore della produzione per comparti del cluster marittimo industriale, 2015-2017 (var.%)



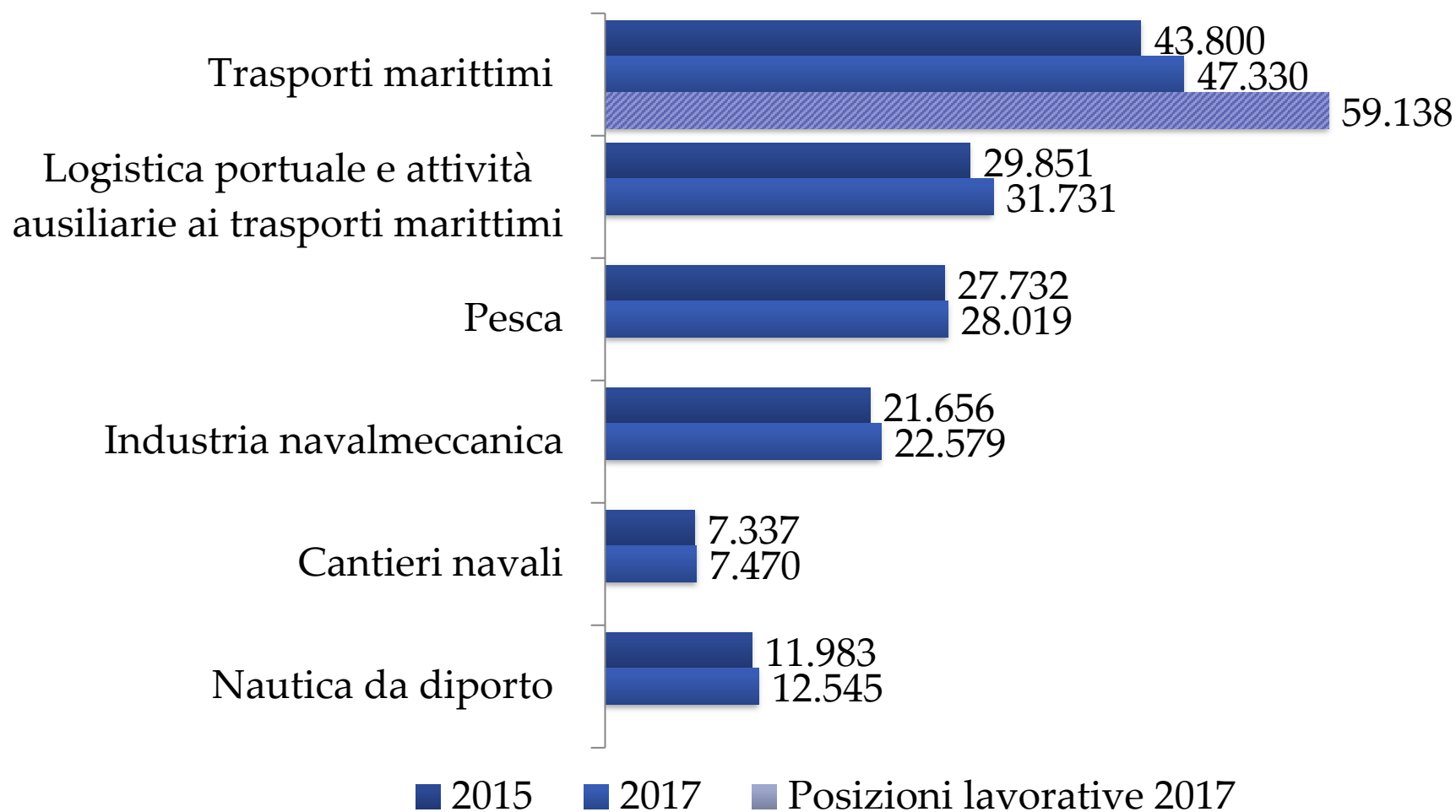
Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri e Confitarma

Valore della produzione per comparti del cluster marittimo industriale, 2015-2017 (val.%)



Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri e Confitarma

Unità di lavoro dirette del cluster marittimo industriale, 2015-2017 (v.a.)



Unità di lavoro e posizioni lavorative

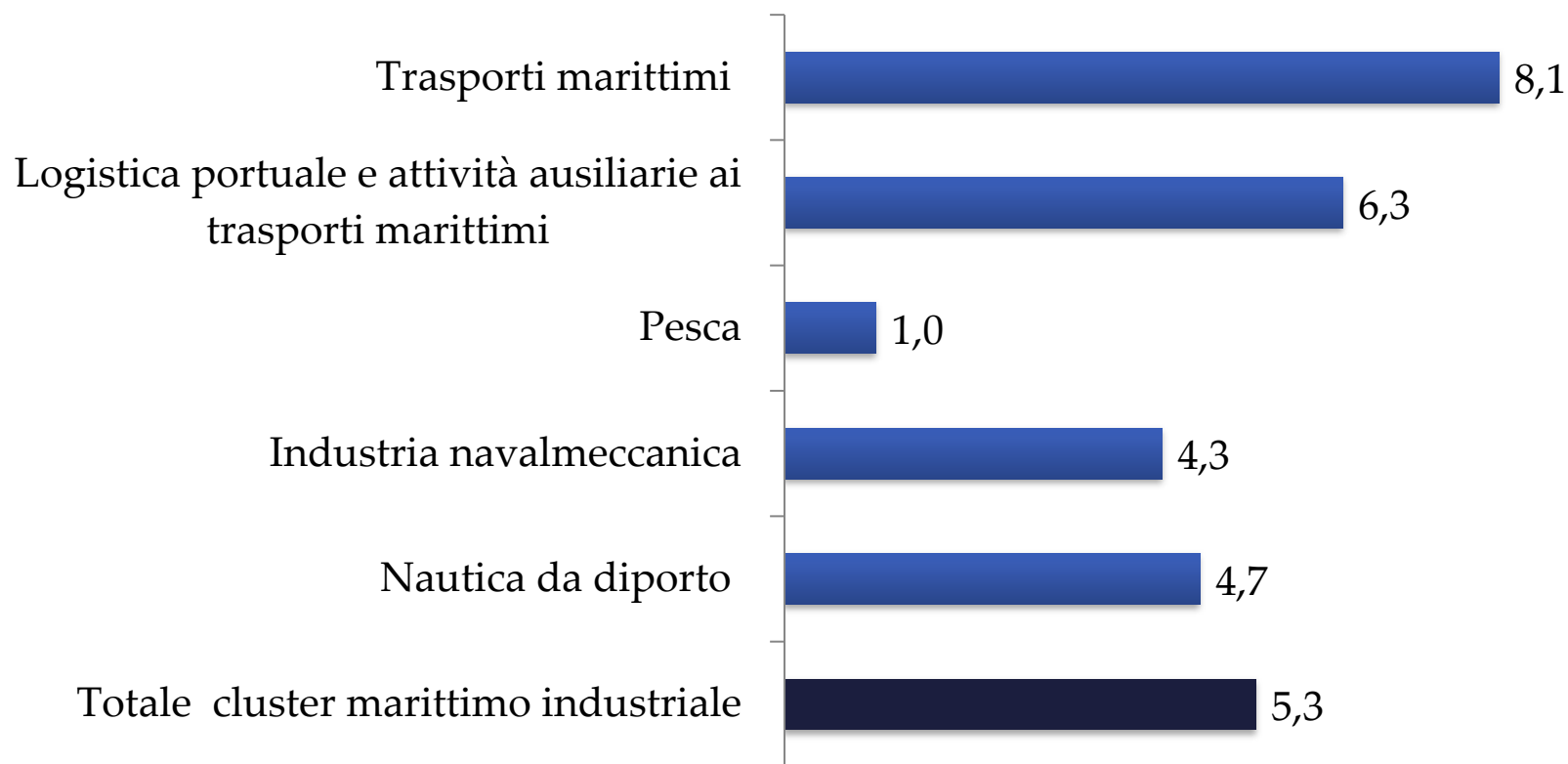
Unità di lavoro (o Equivalente tempo pieno)

L'unità di lavoro è la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno. Questo concetto **non è più legato alla singola persona fisica**, ma ragguagliato ad un numero di ore annue corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno. Le unità di lavoro sono dunque utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione dei beni e servizi rientranti nelle stime del Prodotto interno lordo.

Posizione lavorativa

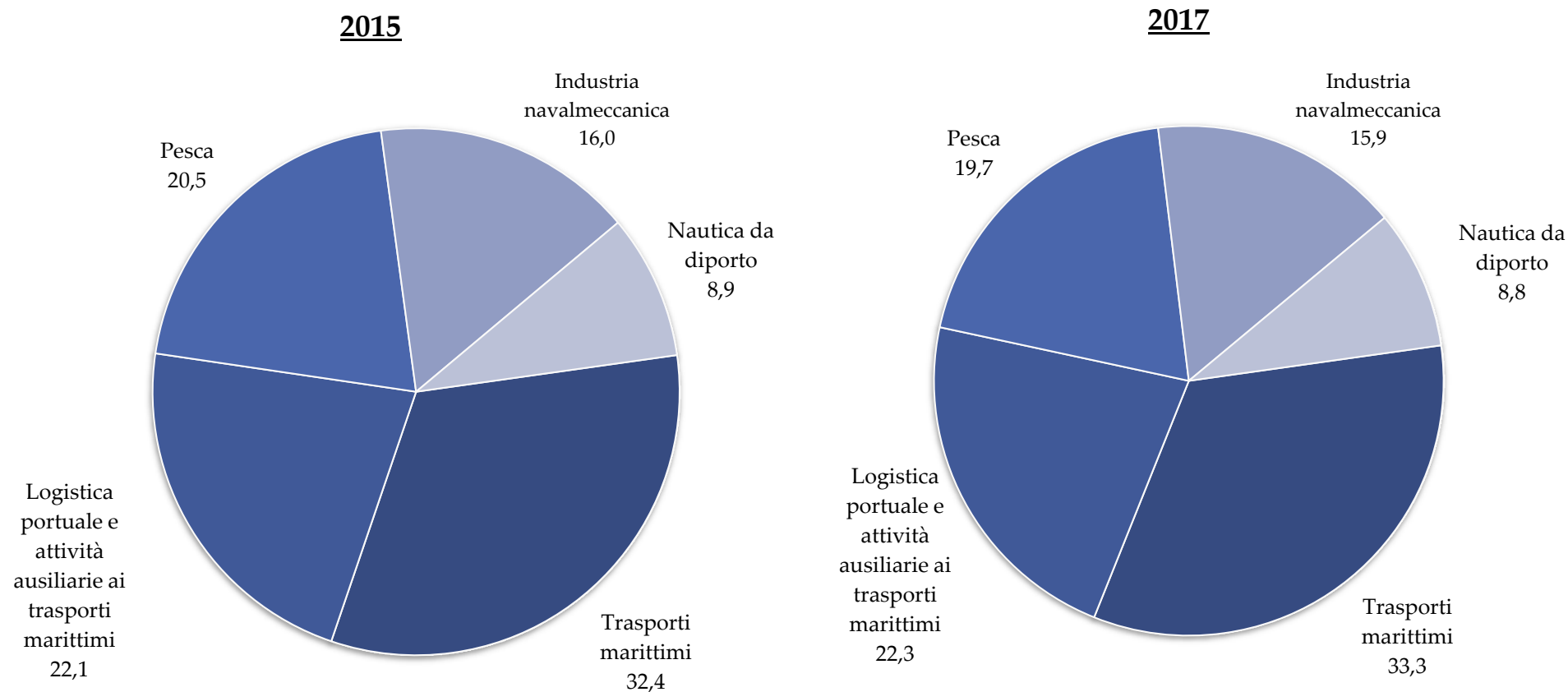
È definita come un **contratto di lavoro**, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che, in senso ampio, include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). **Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro**, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

Variazione % delle unità di lavoro dirette per comparti del cluster marittimo industriale, 2015-2017 (var.%)



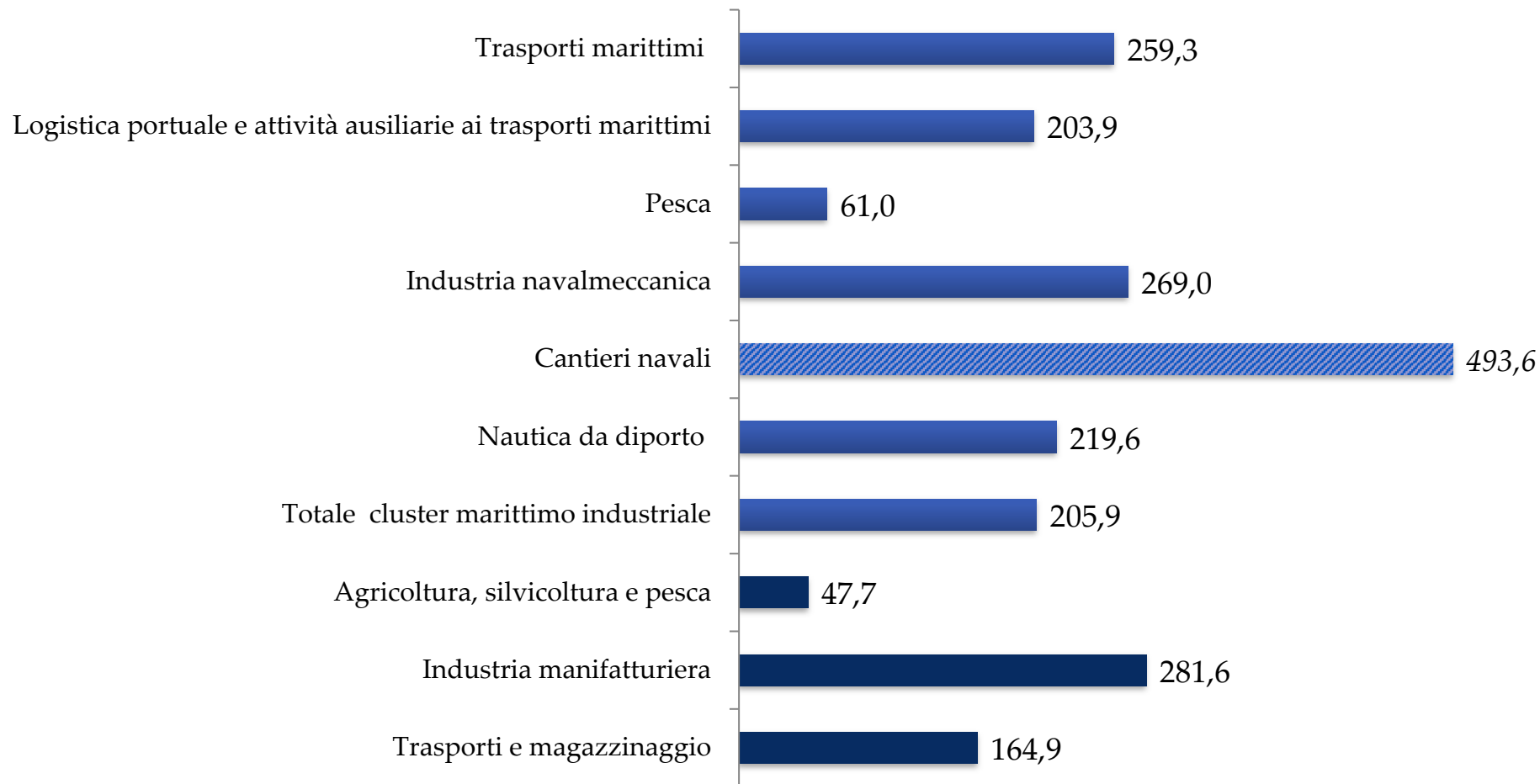
Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri e Confitarma

Unità di lavoro dirette per comparti del cluster marittimo industriale, 2015-2017 (val.%)



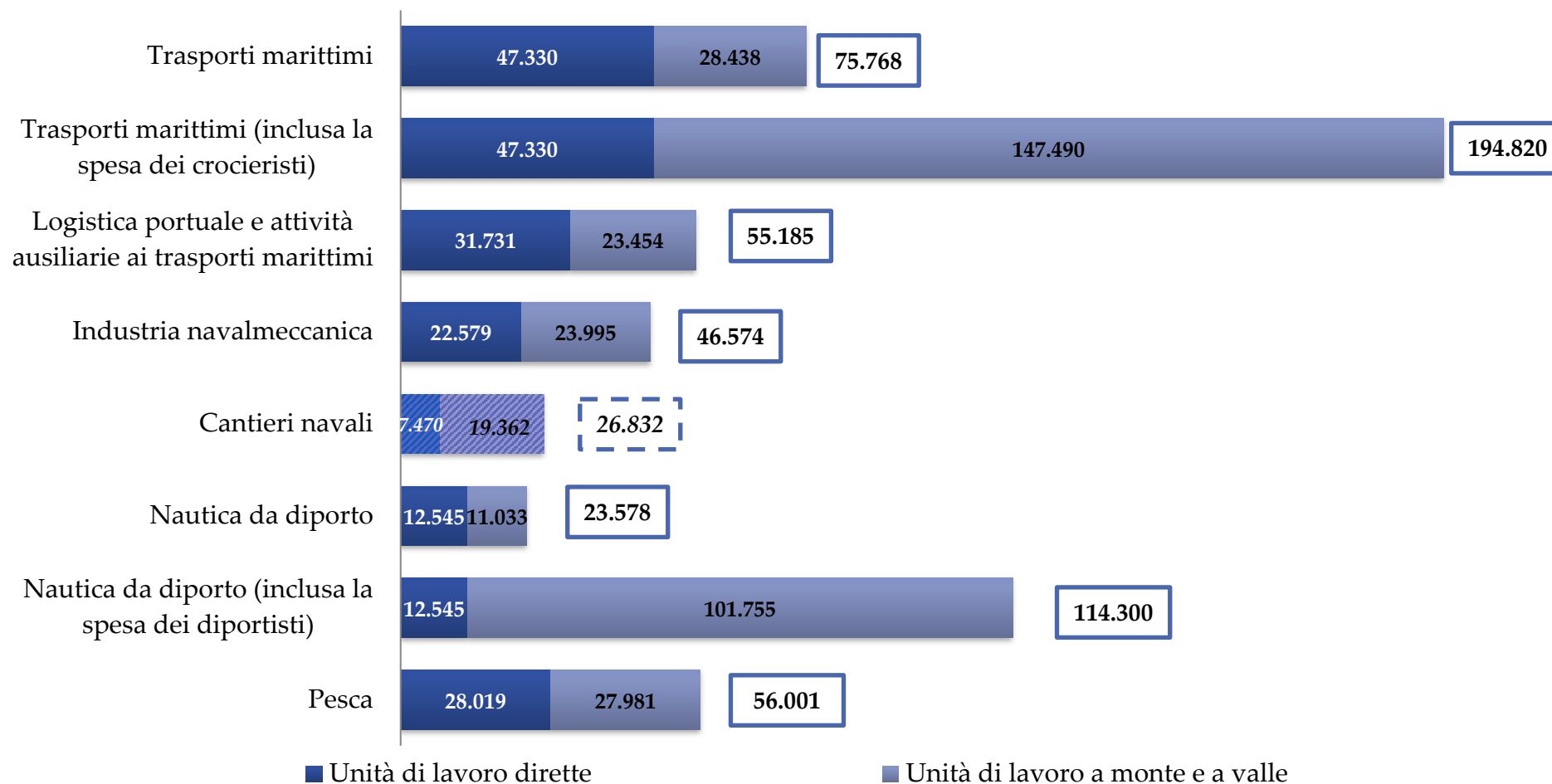
Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri e Confitarma

Valore della produzione per unità di lavoro nei comparti del cluster marittimo industriale, 2017 (mgl euro)



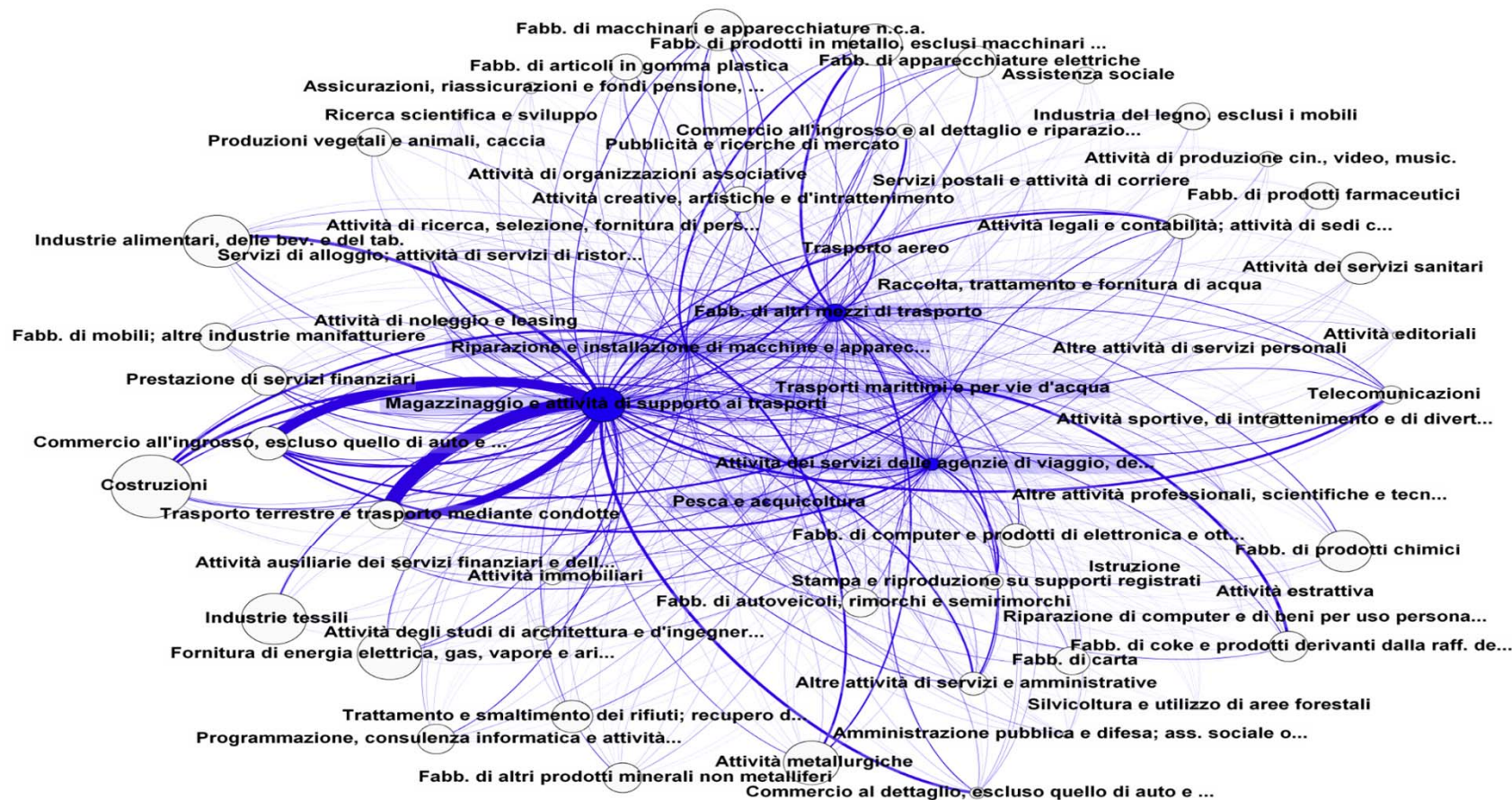
Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri e Confitarma

Unità di lavoro del cluster marittimo industriale, 2017 (v.a.)

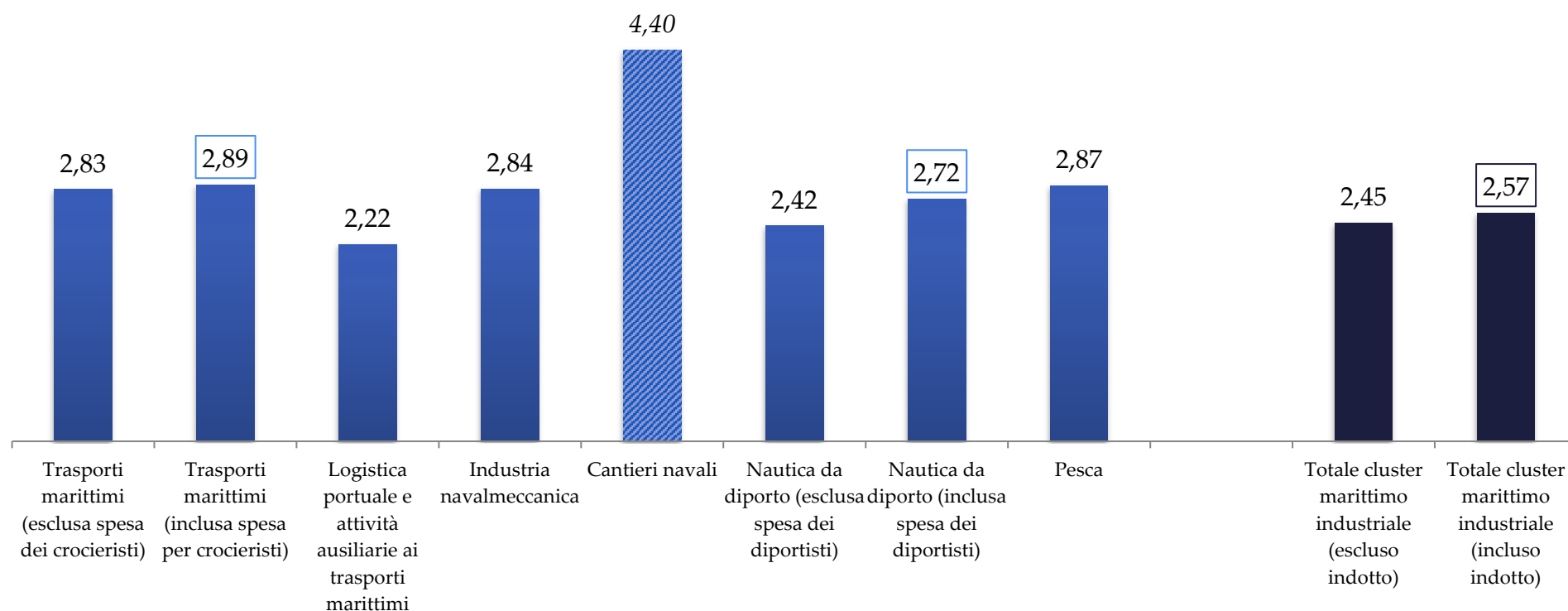


Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri e Confitarma

Il *cluster* marittimo al centro di un denso reticolo di scambi tra branche economiche

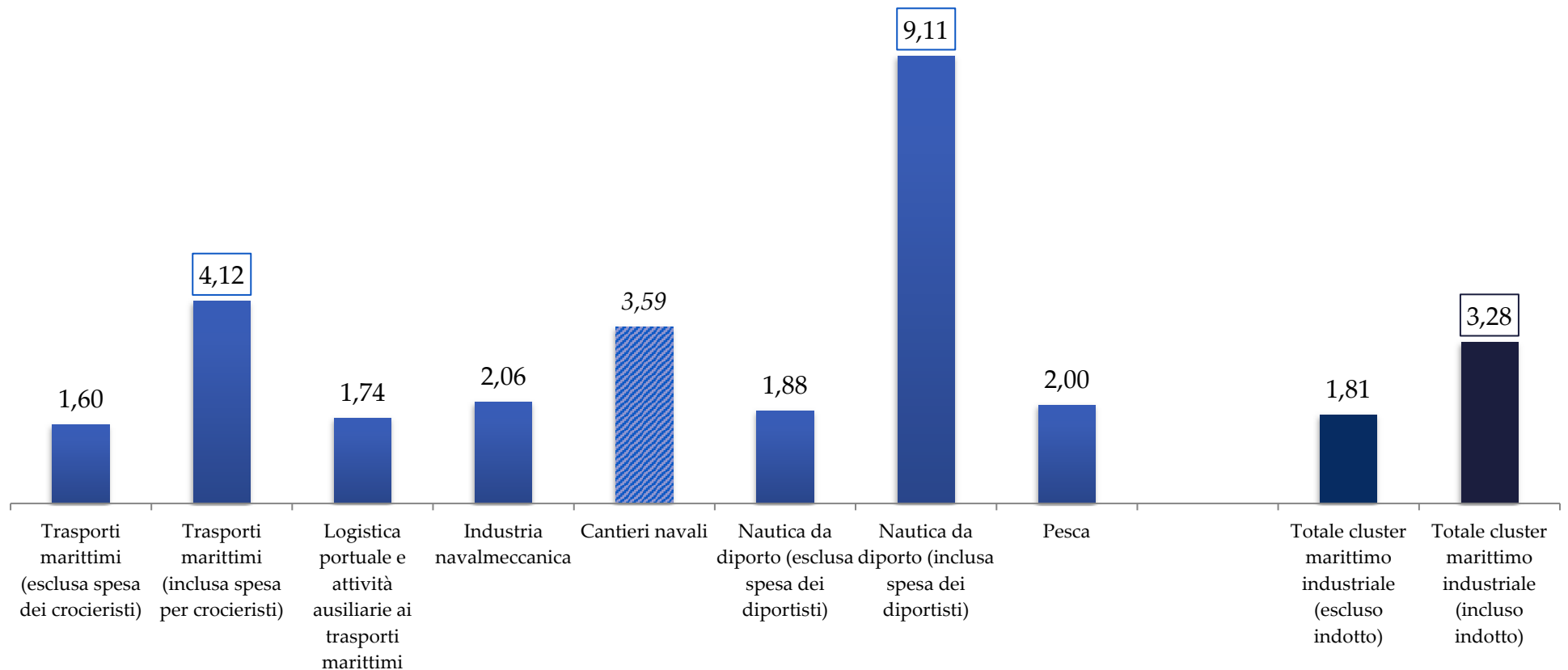


Moltiplicatori del reddito dei comparti del cluster marittimo industriale, 2017



Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri e Confitarma

Moltiplicatori dell'occupazione dei comparti del cluster marittimo industriale, 2017



Fonte: elaborazione e stime Censis su dati Istat, Ucina, Clia, Fincantieri e Confitarma

Principali branche fornitrici del cluster industriale, 2015

(v.a. in mln di euro e val %)

	v.a. (mln euro)	val. %
Prodotti petroliferi e coke	2.265	12,1
Servizi di magazzinaggio e di supporto per i trasporti	2.058	11,0
Altri mezzi di trasporto	1.481	7,9
Servizi di trasporto terrestre e di trasporto mediante condotte	1.107	5,9
Prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.072	5,7
Servizi di vendita all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	907	4,9
Servizi di locazione e leasing	831	4,4
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	809	4,3
Servizi ausiliari dei servizi finanziari e dei servizi assicurativi	577	3,1
Servizi legali e contabilità; servizi di sedi sociali; servizi di consulenza in materia amministrativo-gestionale	512	2,7
Prime 10 branche fornitrici	11.619	62,1
Totale	18.701	100,0

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Grazie dell'attenzione

Per ulteriori informazioni

baldi@censis.it
amico@censis.it